



Affissa all'Albo Pretorio
il 14 APR 2017
n. 480

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE ORDINARIA IN 1^a CONVOCAZIONE
N. 13 DEL 10 aprile 2017

OGGETTO: Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili. Approvazione.

L'anno duemiladiciassette il giorno dieci del mese di aprile alle ore 17,18 e in prosieguo nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	QUADRINI VINCENZO	X		9	D'ORAZIO VINCENZO	X	
1	QUADRINI MASSIMILIANO	X		10	CARINGI ANGELO	X	
2	D'AMBROSIO SARA	X		11	MARZIALE LUCIO	X	
3	PALLESCHI LAURA	X		12	DI PUCCHIO ANTONELLA	X	
4	PANTANO ILARIA	X		13	MANCINI ANGELA	X	
5	SCALA GIANNI		X	14	TOMASELLI MAURO	X	
6	MANCINI MONICA	X		15	TROMBETTA GIORGIO	X	
7	ROMANO FRANCESCO	X		16	ALTOBELLI ENZO	X	
8	ROMANO PIERLUIGI	X					

Consiglieri presenti n. 16 Assenti n. 1

Presiede il Presidente D'Orazio Vincenzo

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, del T.U.O.E.L. n. 267/2000) il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott. Ettore Salvati.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Pantano I. Romano P. e Tomaselli M.

Il Presidente giustifica l'assenza del Consigliere Scala Gianni per impegni familiari.

Si dà atto che risulta assente il consigliere Enzo Altobelli uscito dall'aula alle ore 18:25.
Si dà atto che risulta assente il consigliere Giorgio Trombetta uscito dall'aula alle ore 18:38.
Si dà atto che risulta assente il consigliere Mauro Tomaselli uscito dall'aula alle ore 18:57.

Su Proposta dell'Assessore Laura Palleschi

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione degli intervenuti sulla presente proposta di deliberazione, di cui all'allegato verbale trascritto a seguito di avvenuta registrazione, altresì riprodotto su cd e depositato in formato cartaceo agli atti di ufficio e pubblicato sul sito istituzionale del Comune con apposito link.

PREMESSO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 02.05.2016 sono stati istituiti separati Uffici di Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni civili ed adottate le relative tariffe;

VISTA la Legge n.76 del 2016, recante *“Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”* (c.d. *“Legge Cirinnà”*), la quale introduce una clausola antidiscriminatoria che mira ad eliminare il trattamento differenziato tra unione civile e matrimonio ed, in particolare, al comma 20 dell'art 1, prevede che : *“Al solo fine di assicurare l'effettività della tutela dei diritti e il pieno adempimento degli obblighi derivanti dall'unione civile tra persone dello stesso sesso, le disposizioni che si riferiscono al matrimonio e le disposizioni contenenti le parole “coniuge”, “coniugi” o termini equivalenti ovunque ricorrono nelle leggi, negli atti aventi forza di legge, nei regolamenti nonché negli atti amministrativi e nei contratti collettivi, si applicano anche ad ognuna delle parti dell'unione civile tra persone dello stesso sesso. La disposizione di cui al periodo precedente non si applica alle norme del codice civile non richiamate espressamente nella presente legge, nonché alle disposizioni di cui alla Legge 4 maggio 1983, n. 184. Resta fermo quanto previsto quanto previsto e consentito in materia di adozione dalle norme vigenti.”*;

CONSIDERATO che il riconoscimento delle Unioni Civili tra persone dello stesso sesso rappresenta un passo avanti verso l'uguaglianza piena e sostanziale dei cittadini, in linea con gli obiettivi strategici di questa Amministrazione comunale;

RITENUTO necessario, pertanto, regolamentare, oltre la celebrazione del matrimonio civile nel territorio del Comune, anche le unioni civili di cui alla Legge n. 76 del 20 maggio 2016 attraverso l'adozione di uno strumento normativo *ad hoc* che preveda parità di trattamento per quanto concerne tariffe, orari e luoghi di celebrazione dei matrimoni e costituzioni delle unioni civili;

PRESO ATTO che l'allegato regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili composto da nr. 8 articoli, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è stato esaminato e discusso nel corso della seduta della Commissione Consiliare competente, riunitasi il 06/04/2017;

VISTO lo Statuto comunale dell'Ente, con particolare riferimento all'art 5 rubricato *“principi di azione, di libertà, di uguaglianza, di solidarietà, di giustizia e di associazione”*;

ACQUISITO sulla presente proposta il parere di regolarità tecnica espresso dal competente Responsabile di Servizio, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

In conformità dell'esito di apposita votazione espressa in forma palese che dà il seguente risultato:
Astenuiti: n. /////; Favorevoli: n. 12; Contrari: n. 01 (D'Orazio Vincenzo);

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegato Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili che, composto da nr. 8 articoli, risulta essere parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI DARE ATTO che, per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, trovano applicazione: il codice civile, il D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396, la Legge n. 76 del 20 maggio 2016 e successive modifiche ed integrazioni, il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e lo Statuto comunale;

DI INCARICARE il Servizio Segreteria di provvedere alla pubblicazione del Regolamento sull'Albo Pretorio e sul Sito internet del Comune.

Con separata votazione espressa in forma palese che ha avuto il seguente esito:

Astenuiti: n. /////; Favorevoli: n. 12; Contrari: n. 01 (D'Orazio Vincenzo);

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.O.E.L.

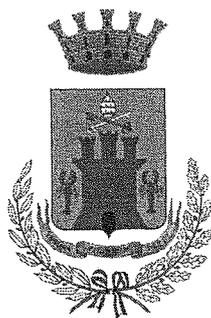


Oggetto: Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili. Approvazione

PRESIDENTE: do la parola all'assessore Palleschi, prego. ASSESSORE PALLESCHI: brevemente. Come tutti sappiamo la legge Cirinnà, la 76 del 2016, ha istituito nel nostro ordinamento giuridico un nuovo istituto giuridico che è appunto quello delle unioni civili che trova il suo fondamento negli articoli 2 e 3 della Costituzione. È un passo in avanti verso la parità proprio perché si riconosce un diritto non solo ad un individuo ma ad una vera e propria formazione sociale. Quindi non solo all'omosessuale in quanto individuo ma anche alla coppia omosessuale come specifica formazione sociale. Noi attraverso una delibera di giunta nel maggio del 2016 abbiamo istituito separati uffici di stato civile dove è consentita la celebrazione dei matrimoni. Con la stessa delibera abbiamo anche stabilito, determinato le relative tariffe. Ora confrontandoci con questa nuova normativa dobbiamo prendere atto che la stessa legge pone una clausola antidiscriminatoria all'articolo 1 comma 20. La legge è composta di un solo articolo. Al comma 20 di questa legge che dice testualmente al solo fine di assicurare l'effettività della tutela dei diritti e il pieno adempimento degli obblighi derivanti dalle unioni civili tra persone dello stesso sesso le disposizioni che si riferiscono al matrimonio e le disposizioni contenenti le parole coniuge o termini equivalenti ovunque ricorrano nelle leggi, negli atti aventi forza di legge, nei regolamenti, nonché negli atti amministrativi e nei contratti collettivi si applicano anche ad ognuna delle parti dell'unione civile tra persone dello stesso sesso. La disposizione di cui al periodo precedente non si applica alle norme del codice civile non richiamate espressamente nella presente legge, nonché alle disposizioni di cui alla legge 4 maggio 1983 numero 184; resta fermo quanto previsto è consentito in materia di adozione dalle norme vigenti. Or dunque vista pertanto la delibera di giunta con la quale noi avevamo istituito separati uffici di stato civile e visto che la legge di per sé ci dice che tutto quello che noi abbiamo stabilito per il matrimonio è di per sé valido anche per l'unione civile, noi abbiamo voluto fare un quid pluris. Cioè abbiamo voluto mettere nero su bianco con un nostro atto regolamentare quello che ci dice sostanzialmente già alla legge. Quindi non abbiamo fatto nulla di straordinario ma comunque si vuole dare un segnale. Perché è proprio quello l'intento, far uscire da questa aula dei segnali positivi e di apertura che vadano comunque ad eliminare comportamenti discriminatori che comunque sono presenti in parte della popolazione. Quindi abbiamo stabilito questo regolamento anche tenendo conto di quelli che sono i principi del nostro statuto dell'ente, in particolare all'articolo 5, principi di azione, libertà, uguaglianza, solidarietà, di giustizia e di associazione. Nello specifico molto brevemente il regolamento è molto semplice. Ci limitiamo semplicemente per non cristallizzare troppo la materia quali sono... ribadiamo quello che abbiamo già stabilito in sede di giunta con la delibera quali sono gli uffici separati di stato civile dove si può celebrare il matrimonio e quindi le sedi oltre alla sala consiliare dove è consentito celebrare questi matrimoni. Stabiliamo degli orari, che sono elencati all'articolo 3. E sostanzialmente nulla. È inutile che mi metta qui a rileggere. Sono gli orari di apertura al pubblico che vanno dal lunedì al venerdì. In questi giorni visto che la celebrazione dei matrimoni così come la costituzione delle parti civili è attività istituzionale garantita in questi giorni garantiamo un servizio gratuitamente sia a chi voglia contrarre matrimonio, sia a chi voglia costituire un'unione civile. Durante il sabato e la domenica anche si potranno ovviamente svolgere dei matrimoni, ma c'è anche qui una fascia oraria ben determinata; quindi dalle 9 alle 12.30, dalle 16 alle 19. Qui invece c'è... quando il matrimonio si celebra fuori dagli orari di apertura al pubblico si deve pagare una tariffa. Questo per garantire comunque che il servizio venga svolto adeguatamente per coprire soprattutto i costi di manutenzione e di personale che comunque siamo chiamati a dover coprire. Per quanto riguarda l'organizzazione del



servizio l'ufficio comunale competente è l'ufficio di stato civile. Ovviamente questo si dovrà coordinare con tutti gli altri uffici che interagiscono. Faccio un esempio, la manutenzione. È importante che ci sia questo coordinamento con gli altri uffici comunali. Penso di poter chiudere, anche se questo discorso meriterebbe molte più parole per quanto riguarda il fine soprattutto, non il mezzo. Grazie. PRESIDENTE: grazie assessore. Ci sono interventi? Prego consigliere Mancini. CONSIGLIERE MANCINI: grazie. Per quanto riguarda le unioni civili vorrei dire solo una cosa, fare solo una riflessione sia personale che politica che riguarda la condizione ancora oggi non felice di molti che vivono una condizione di diversità di essere gay, lesbiche, transgender perché comunque il vulnus sociale e culturale in Italia è ancora molto alto. La Cirinnà è stato un esempio di legge che ha portato avanti un discorso di diritto civile ma non di costituzione di una famiglia che a mio avviso comunque resta quella fra un uomo e una donna. Quindi ancora culturalmente ad oggi il nucleo viene visto in questo modo. Ripeto, è una questione culturale che ha creato e crea ancora tanto dolore per nulla. Questa è la mia definizione. Anche perché se poi andiamo a guardare quello che accade nelle famiglie e nei rapporti di altro tipo più che la famiglia tra virgolette ci sono le famiglie. Spesso ce ne è più di una e comunque vengono considerate fra virgolette nella norma. Quindi siamo dovuti arrivare ad oggi nel 2016 e attualmente con il regolamento qui in consiglio, che è ben fatto per carità, non ho nulla da dire se non una questione poi da chiedere, nel 2017 per avere non la famiglia, non il matrimonio ma dei meri diritti civili. Questo è quello che io rilevo. Ripeto, tanto dolore per nulla. Perché l'amore non ha sesso, non ha età, non ha faccia. Nessuno può decidere di innamorarsi di qualcun altro, né se è eterosessuale, né essere bisessuale, né se omosessuale. L'amore è una cosa che ti capita, non c'è altro da dire. Ci si innamora perché capita questo, non perché si sceglie sulla bizzarria di un'opzione di tipo sessuale e basta. Quindi l'innamoramento è qualcosa di personale e di profondo che riguarda la sfera intima e che purtroppo però ancora oggi è oggetto di stigmatizzazione sociale. Questo crea solo dolore. Tutto qui. per quello che riguarda il resto del regolamento io trovo francamente che forse la biblioteca Modesto Galante Giardino Adiacente forse poteva non essere messa visto che è chiusa. Mi risulta che è chiusa. Sarei per togliere la biblioteca che non è più biblioteca, è un punto lettura. Non si capisce più cosa è. Qui probabilmente avrebbe potuto non essere messa. In più un'unica considerazione. Sarà anche banale ma laddove si dice il sabato e la domenica potrà essere richiesto lo svolgimento di un solo matrimonio oppure di una sola unione civile, anche qui forse andava specificato meglio che si sarebbe fatto riferimento per dare la priorità alla domanda effettuata. Per non far sorgere problemi tra le persone e questioni poco gradevoli. Si potrebbe far semplicemente riferimento alla data in cui le persone chiedono o di contrarre il matrimonio o di contrarre l'unione civile. Questo è il mio consiglio. Insomma fate voi. Però trovo inopportuno che la biblioteca che è chiusa sia qui. ...se arrivano due richieste di unioni civili... bisogna vedere come... di un solo matrimonio. Potrebbero essere pure due matrimoni ...sennò diventa un problema. O di una unione civile. Questo ve lo segnalo perché mi sembra un po' da emendare. *(vari interventi fuori microfono)* CONSIGLIERE MANCINI: perché così se dici un solo matrimonio è una sola unione civile e ti trovi in imbarazzo e metti in imbarazzo la gente. Poi, ripeto, fate voi. Solo per eliminare un problema. *(vari interventi fuori microfono)* SEGRETARIO COMUNALE: quindi il comma 2; il sabato e la domenica potrà essere richiesto, di norma, lo svolgimento di un solo matrimonio oppure di una sola unione civile. PRESIDENTE: votiamo il punto così emendato. Chi si astiene? Nessuno. Chi è favorevole? Scrutatori. 12. Chi è contrario? Il presidente del consiglio. Immediata eseguibilità. Chi si astiene? Nessuno. Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? 1.



COMUNE DI ISOLA DEL LIRI
(Provincia di Frosinone)

**Regolamento comunale per la
celebrazione dei matrimoni civili e per la
costituzione delle unioni civili**

Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. __ del _____ 2017

Sommario

Articolo 1	Oggetto e fini del regolamento.....	2
Articolo 2	Luoghi della cerimonia del matrimonio e della costituzione delle unioni civili.....	2
Articolo 3	Giorni e orari delle cerimonie.....	2
Articolo 4	Disciplina generale delle tariffe per l'utilizzo della Sala Consiliare e delle altre sedi.	3
Articolo 5	Modalità di utilizzo delle Sale	3
Articolo 6	Organizzazione del servizio.....	4
Articolo 7	Casi non previsti dal regolamento.	4
Articolo 8	Entrata in vigore ed abrogazioni	4

Articolo 1 Oggetto e fini del regolamento.

1. Questo regolamento disciplina la celebrazione dei matrimoni civili e della costituzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso, come regolati dalle disposizioni di cui al capo III – Titolo VI – relativo al matrimonio, del vigente Codice Civile e dalla Legge 20 maggio 2016, n. 76.
2. La celebrazione del matrimonio civile e la costituzione delle unioni civili è attività istituzionale garantita.

Articolo 2 Luoghi della cerimonia del matrimonio e della costituzione delle unioni civili.

1. I matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili sono celebrati pubblicamente nella casa comunale e più precisamente:
 - Ufficio del Sindaco;
 - Sala Consiliare;
 - Ufficio dello Stato Civile;
 - Teatro Stabile Costanzo Costantini
 - Biblioteca Modesto Galante e Giardino adiacente
 - Galleria Comunale “Eustachio Pisani”
 - Auditorium Comunale “New Orleans”

Articolo 3 Giorni e orari delle cerimonie.

1. I matrimoni civili e le costituzioni di unioni civili si svolgono, in via ordinaria, nel rispetto dei seguenti orari:

GIORNO	MATTINA	POMERIGGIO
Lunedì	Dalle ore 9,00 alle ore 12,30	Dalle ore 16,00 alle ore 17,30
Martedì	Dalle ore 9,00 alle ore 12,30	-
Mercoledì	Dalle ore 9,00 alle ore 12,30	-
Giovedì	Dalle ore 9,00 alle ore 12,30	Dalle ore 16,00 alle ore 17,30
Venerdì	Dalle ore 9,00 alle ore 12,30	-

2. Il sabato e la domenica potrà essere richiesto, di norma, lo svolgimento di un solo matrimonio oppure di una sola unione civile. La cerimonia o la costituzione dovranno svolgersi nella fascia oraria dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 16,00 alle ore 19,00 e sono subordinate alla disponibilità degli operatori e delle strutture dell'Amministrazione comunale.

3. Sono escluse celebrazioni di matrimoni di rito civile e costituzioni di unioni civili nei seguenti giorni:
- 1° novembre
 - 10 - 24 - 25 - 26 - 31 dicembre
 - 1°- 6 gennaio
 - La domenica di Pasqua ed il Lunedì dell'Agnello (Pasquetta)
 - 15 agosto.
 - 1 Maggio

Articolo 4 Disciplina generale delle tariffe per l'utilizzo della Sala Consiliare e delle altre sedi.

1. La celebrazione del matrimonio civile e la costituzione dell'unione civile nell'Ufficio dello Stato Civile, nell'Ufficio del Sindaco e nella Sala Consiliare sono gratuite quando i nubendi e le parti dell'unione ne chiedono lo svolgimento all'interno dell'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio di Stato Civile.
2. La celebrazione del matrimonio civile e la costituzione dell'unione civile nei giorni di sabato e domenica o nei giorni dal lunedì al venerdì in orari diversi da quelli previsti all'art 3 comma 1 del presente Regolamento, sono soggette al pagamento anticipato della tariffa stabilita dalla Giunta comunale.
3. La celebrazione del matrimonio civile e la costituzione dell'unione civile nelle altre sedi comunali sono soggette al pagamento anticipato della tariffa stabilita dalla Giunta comunale.
4. Nella determinazione delle tariffe si considerano, a titolo di rimborso, le spese gestionali connesse all'utilizzo delle Sale (personale necessario per l'espletamento del servizio, pulizia, ecc.).
5. La Giunta comunale può, con motivata deliberazione, aggiornare l'importo delle tariffe.

Articolo 5 Modalità di utilizzo delle Sale

1. Per la celebrazione del matrimonio o la costituzione dell'unione civile, nei locali adibiti a Ufficio del Sindaco, Ufficio dello Stato Civile e Sala Consiglio, non sarà possibile rimuovere gli arredi e la strumentazione necessaria allo svolgimento delle attività istituzionali presenti.
2. Le Sale sono concesse ai richiedenti prive di qualsiasi addobbo finalizzato alla celebrazione del matrimonio o la costituzione dell'unione civile. Gli addobbi apposti dagli utilizzatori per la

celebrazione del matrimonio o la costituzione dell'unione civile devono essere rimossi al termine della cerimonia da parte degli interessati o da loro incaricati.

Articolo 6 Organizzazione del servizio.

1. L'ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni e della costituzione dell'unione civile è l'ufficio di Stato civile.
2. L'ufficio di Stato Civile fornirà, anche telefonicamente e negli orari di servizio, informazioni connesse alla disponibilità dei locali e alle modalità di pagamento della tariffa, qualora dovuta.
3. La richiesta concernente l'uso del locale deve essere inoltrata all'ufficio di Stato Civile almeno 20 giorni prima della data del matrimonio o della costituzione dell'unione civile, unitamente alla ricevuta dell'avvenuto pagamento della tariffa, qualora dovuta.
4. L'ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che il servizio richiesto sia regolarmente prestato.

Articolo 7 Casi non previsti dal regolamento.

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione: il codice civile, il decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 2000, n. 396, il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la legge 20 maggio 2016, n. 76.

Articolo 8 Entrata in vigore ed abrogazioni

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione dello stesso.
2. Dall'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate le disposizioni contenute nei regolamenti e negli atti aventi natura regolamentare con esso contrastanti.



Comune di Isola del Liri

PROVINCIA DI FROSINONE

VERBALE DI RIUNIONE COMMISSIONE CONSILIARE STATUTO E REGOLAMENTI TOPONOMASTICA E CERIMONIALE

Alle ore 15.30 del giorno **06.4.2017** presiede la su citata commissione Lucio Marziale; sono presenti come componenti della Commissione i Consiglieri Comunali:

Marziale Lucio SI
 Caringi Angelo SI
 Palleschi Laura SI
 Pantano Ilaria SI
 Mancini Angela NO
 Di Pucchio Antonella NO
 Altobelli Enzo NO

All'ordine del giorno:

1. Esame ed eventuale approvazione del Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili;
2. Varie ed eventuali.

Il Presidente dichiara valida la seduta.

Il Presidente si riporta alla bozza del "Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili" presentata dall' Assessore Palleschi unitamente alla proposta di Deliberazione. Chiede che i componenti esprimano la loro valutazione sul testo.

La Commissione, alla unanimità, esprime parere **#FAVOREVOLE**.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 15:50; viene salvato su file e stampato per la consegna ai presenti e per la trasmissione al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e alla Segreteria Generale del Comune.

IL PRESIDENTE
 Lucio Marziale



COMUNE DI ISOLA DEL LIRI
(Provincia di Frosinone)
II SERVIZIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:

“Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili. Approvazione” ;

Visto, si esprime PARERE FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell’art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Isola del Liri, lì 3.4.17

Il Responsabile del Settore 2°
(Dott. Alessandro Cerrone)



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Vincenzo D'Orazio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Ettore Salvati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nel sito internet del Comune di Isola del Liri www.comune.isoladelliri.fr.it – Sez. Albo Pretorio “On Line” il giorno 14 APR 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

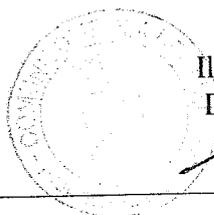
Isola del Liri, li 14 APR 2017

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Sig.ra Anna Maria Fiorelli

Il Segretario Generale
F.to Dott. Ettore Salvati

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri li, 14 APR 2017



Il Segretario Generale
Dott. Ettore Salvati

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Il Segretario Generale
Dott. Ettore Salvati